

COMUNE DI CORNEDO

PROGETTO DI MODIFICA IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE

ELABORATO 1

ALLEGATO 5

(Art. 22 comma 2 lettera D della LR 3/2000)

LUGLIO 2017

Il richiedente: **Peripoli srl**

Tezze di Cereda n. 39
36073 Cornedo Vicentino (VI)

Allegato

5

IL PROGETTISTA

Ing. Massimiliano Soprana

The image shows a circular professional stamp of the engineering office 'ING. MASSIMILIANO SOPRANA' located in 'VICENZA - PROV. VICENZA' with the number '145'. Below the stamp is a handwritten signature in blue ink.

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO

SK 1050B

Sezione 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto

Denominazione: **SK 1050B**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela ed usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **SOLVENTE**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **SafetyKleen Italia SpA**

Indirizzo: **Via XXV Aprile, 5**

Località e Stato: **20016 Pero (MI) Italia**

Tel. 02-3395591

Fax 02-93903915

E-mail: skitalia@sk-europe.com

1.4. Numero telefonico di emergenza :

Tel. 02-3395591

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CEE e/o del regolamento (CE)1272/2008 (CLP) e succ. modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche

Classificazione e indicazioni di pericolo: **Asp. Tóx. 1 H304**

2.1.2 Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Simboli di Pericolo: **Xn Frasi R: 65**

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CEE e succ. modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi:



Xn-Nocivo

Indicazioni di pericolo:

R65 NOCIVO, PUO' CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.

Consigli di prudenza:

S13 CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.

S23 NON RESPIRARE I VAPORI.

S36 USARE INDUMENTI PROTETTIVI ADATTI.

S46 IN CASO DI INGESTIONE : CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L' ETICHETTA.

S56 SMALTIRE QUESTO MATERIALE E RELATIVI CONTENITORI IN UM PUNTO DI RACCOLTA RIFIUTI PERICOLOSI O SPECIALI AUTORIZZATO.

S62 IN CASO DI INGESTIONE NON PROVOCARE IL VOMITO: CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L' ETICHETTA.

S24/25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E LA PELLE.

Contiene: **NAFTA (PETROLIO) FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING**

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

Data compilazione **29/07/1997 -REV 8-**

Data aggiornamento **19/04/2013**

- pagina 1 di 8

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO

SK 1050B

Sezione 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze :

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETIL ACETATO (ACETATO DI BUTILGLICOLE)			
CAS. 112-07-2	10%	Xn: R20-R21	Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H312
CE. 203-933-3			
INDEX. 607-038-00-2			
Nr. Reg. 01-2119475112-47-XXXX			
DISTILLATI (PETROLIO), FRAZIONE LEGGERA DI HYDROTREATING			
CAS. 64742-47-8	90%	Xn: R65, Nota H	Asp. Tox.1 H304;Nota H
CE. 265-149-8			
INDEX. 649-422-00-2			
Nr. Reg. 01-2119484819-18-XXXX			

Xn = Nocivo(Xn)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione.

Il prodotto è infiammabile.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere e acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO

SK 105OB

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.).

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Sezione 7: Manipolazione ed immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Durante il travaso evitare gorgogliamenti che possono causare degli spruzzi accidentali.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare nei recipienti originali, ben chiusi, in luogo fresco ed asciutto, separato e ben ventilato, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Mantenere a temperatura < 40°C.

7.3. Usi finali particolari.

Riferirsi alle condizioni contrattuali con SafetyKleen.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo.

DESCRIZIONE	TIPO	STATO	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	ppm	
ACETATO DI BUTILGLICOLE	TLV-ACGIH			20			
	TLV	CH	135	20	540	80	PELLE
	OEL	EU	135	20	333	50	PELLE

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II.

(rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO

SK 105OB

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore.

La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o bocaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (naso, bocca, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	limpido incolore
Odore	caratteristico
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	ND (non disponibile).
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione.	180 °C
Intervallo di distillazione.	180-210 °C.
Punto di infiammabilità.	> 61 °C
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	0.7 Vol%
Limite superiore esplosività.	8.4 Vol%
Pressione di vapore.	1 hPa a 20 °C
Densità Vapori	>1 (aria=1).
Peso specifico.	0.778 g/cc a 20 °C
Solubilità	Insolubile in acqua. Solubile negli oli e nei solventi organici.
Coefficiente di ripartizione:n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione.	235 °C
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni.

Peso molecolare.	ND (non disponibile)
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	100%-778 g/litro di preparato.
VOC (carbonio volatile) :	ND (non disponibile).

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare di utilizzare a temperature superiori ai 40 °C per minimizzare la formazione di vapori.

10.5. Materiali incompatibili.

Evitare il contatto con reagenti chimici forti (acidi, alcali, ossidanti).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO

SK 105OB

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In condizioni di sovraesposizione possono manifestarsi mal di testa, nausea, capogiri, anestesia e depressione del sistema nervoso centrale, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

Il contatto cutaneo prolungato e ripetuto può rimuovere lo strato idrolipidico cutaneo, produrre secchezza della pelle, e quindi dermatite. Non risultano ad oggi casi di sensibilizzazione cutanea conseguenti all'impiego del prodotto.

Mentre la pericolosità per ingestione è relativamente bassa, l'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopneumite ed edema polmonare.

Sezione 12: Informazioni Ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Il prodotto è da ritenersi scarsamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Può avvenire bioaccumulo nel suolo e nei fanghi dei depuratori biologici.

12.4. Mobilità nel suolo.

Il prodotto è veicolato dall'acqua superficiale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili

12.6. Altri effetti avversi.

Il prodotto può causare impatti avversi significativi su organismi acquatici, terreno e vegetali.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Sezione 14: Informazioni sul Trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), SU FERROVIA (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto. Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Informazioni non disponibili.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO

SK 1050B

Sezione 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H304	PUO' ESSERE LETALE IN CASO DI INGESTIONE E DI PENETRAZIONE NELLE VIE RESPIRATORIE.
H312	NOCIVO PER CONTATTO CON LA PELLE.
H332	NOCIVO SE INALATO.
Asp Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE, CATEGORIA 1.
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA, CATEGORIA 4

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20	NOCIVO PER INALAZIONE
R21	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE.
R65	PUÒ CAUSARE DANNI POLMONARI SE INGERITO.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

La presente versione della SDS è stata redatta in conformità alle prescrizioni di cui all' art. 2 del Regolamento 453/2010/CE.

Essendo molteplici i cambiamenti di forma rispetto alle precedenti versioni, redatte secondo le disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CEE, non si riportano in questo punto le modifiche rispetto alla revisione precedente.

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO

SK 1050B

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DERIVANTE DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Considerato il diffuso utilizzo dei solventi, SafetyKleen cura da sempre gli aspetti che possano causare impatti sulla sicurezza e salute degli utilizzatori, oltre che sull'ambiente, scegliendo solventi a base idrocarburica che presentino caratteristiche favorevoli sotto il profilo tossicologico e dell'accettabilità nella manipolazione da parte dell'utente.

Le miscele di solventi fornite in comodato d'uso sono caratterizzate da una bassa formazione dei vapori e da un punto di infiammabilità superiore a 61°C.

A riguardo della potenziale ipotetica pericolosità della ragia minerale, **SafetyKleen cura:**

- l'assenza di sostanze tossiche (benzene) e neurotossiche (n-esano);
- che il contenuto di idrocarburi aromatici nocivi sia limitato a poche unità percento;
- che il punto di infiammabilità del solvente sia superiore alla massima temperatura prevedibile in ambiente di lavoro, comunque superiore al limite di classificazione degli infiammabili (61°C).

E' inoltre precisa scelta di SafetyKleen, non ricorrere all'impiego di solventi clorurati, in accordo con le più recenti tendenze in materia di restrizioni all'uso, per assicurare un'efficace prevenzione igienistica ed ambientale.

Data la natura e la bassa tensione di vapore del solvente, allo scopo di ridurre ulteriormente l' esposizione degli addetti, già di per sè bassa, **SafetyKleen raccomanda:**

- di utilizzare sempre idonei DPI, quali guanti in neoprene e occhiali di sicurezza;
- di collocare l'apparecchiatura in luoghi ben ventilati o separati dall' ambiente di lavoro;
- di chiudere il coperchio dell' attrezzatura quando non in uso;
- depositare eventuali stracci utilizzati per l' asciugatura, in contenitori richiudibili.

Al fine di valutare oggettivamente il rischio derivate dall'esposizione degli ad agenti chimici, SafetyKleen ha effettuato un'analisi utilizzando l' algoritmo matematico (Mo.Va.Ris.Ch.), conforme a quanto previsto dall' art.223 comma 1 del D. Lgs. 81/2008, ed utilizzato da alcune AUSL.

L' applicazione del modello ha restituito un valore pari a **10.5**; tale valore classifica il rischio correlato all' utilizzo dei solventi SK come: "**RISCHIO IRRILEVANTE PER LA SALUTE**".

A integrazione e completezza di quanto valutato attraverso l' algoritmo, SafetyKleen effettua annualmente anche un monitoraggio dell'esposizione personale dei propri dipendenti che lavorano quotidianamente con i solventi commercializzati.

I risultati delle analisi indicano che i dipendenti SafetyKleen, e verosimilmente anche a tutti gli utilizzatori di solventi SK, sono esposti a concentrazioni di agenti chimici nell'aria respirata che sono da 20 a 40 volte inferiori ai limiti di esposizione stabiliti dall'ACGIH, per tutte le funzioni lavorative esaminate.

1 Valutazione del rischio attraverso l' algoritmo Mo.Va.Ris.Ch.

Il rischio R per la valutazione del rischio derivanti dall' esposizione ad agenti chimici pericolosi è il prodotto del pericolo P per l' esposizione E **R = (P x E) = 3,5 x 3 = 10.5**

2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO ATTRAVERSO MONITORAGGI PERSONALI

RISULTATI ANALITICI DEI PRELIEVI ESEGUITI IN AMBIENTI DI LAVORO
(Tabella riassuntiva ricavata dalla relazione n° 0225_11 redatta da SERVIZIO AMBIENTE S.n.c. il 13/10/2011)

Esposizione individuale utilizzatori attrezzature a solvente							
Reparto/Attività	Servizi con solvente						
Mansione	Addetto servizi						
Prodotto usato	Solvente						
D.P.I. utilizzati	Guanti in neoprene-Occhiali						
Inquinanti: sostanze organiche volatili	concentrazioni rilevate mg/m3 (C)	VALORI LIMITE mg/m3 (T)					
		TWA (mg/m3)			STEL (mg/m3)		
		A.C.G.I.H.	SCOEL	D.Lgs. 81/2008	A.C.G.I.H.	SCOEL	D.Lgs. 81/2008
isobutilacetato	1,6	713					
basso bollenti (espressi come n-pentano)	1,07	1700		2000			
alto bollenti (espressi come n-nonano)	76,6	1050					
isobutanolo	1	152					
acetone	0,53	1188	1210	1210	1782	2420 1782	
Somatoria dei rapporti $CI/MAX(TI) + \dots + CI/MAX(TI) + \dots + Cu/MAX(Tn)$ per le lavorazioni considerate							
0,02766							
Il limite di esposizione è superato quando la somma dei rapporti $CI/MAX(TI) + \dots + CI/MAX(TI) + \dots + Cu/MAX(Tn) > 1$							

SCHEDA DI SICUREZZA PREPARATO
SK 105OB

Notifica di ricezione

Vogliate cortesemente restituirci la presente pagina firmata per accettazione.

In mancanza di Vostra comunicazione oltre 20 gg. dalla consegna di questo documento, intenderemo ricevuto lo stesso.

Dichiaro di avere ricevuto dalla **SafetyKleen Italia S.p.A.** la Scheda di Sicurezza relativa al prodotto "SK 105OB" e di averne preso visione.

Per accettazione

Data: __/__/____

(Timbro e firma leggibile)